

Una buona ripresa per AERBUS

A circa due mesi dalla sua riattivazione, dopo un periodo di inagibilità per lavori durante il quale la maggior parte dei voli è stata trasferita sugli scali di Forlì e di Rimini, l'Aeroporto G. Marconi di Bologna ha diffuso i dati di utilizzo della struttura rinnovata: dati positivi nel mese di luglio, quando i passeggeri sono aumentati del 2% rispetto allo stesso periodo del 2003, complessivamente meno buoni (-1,8%) nel mese di agosto, rispetto all'agosto dell'anno precedente, nonostante l'aumento (+2,6%) dei passeggeri internazionali, per la significativa flessione (-13,9%) dei passeggeri nazionali causata soprattutto dalle difficoltà di Alitalia.

La notizia ci interessa, per le evidenti interazioni che sussistono tra l'attività dello scalo bolognese e il servizio Airbus gestito da ATCM in collaborazione con S.A.C.A., che assicura il collegamento della nostra città con l'Aeroporto di Bologna.

Abbiamo dunque fatto anche noi il punto sulle rilevazioni provenienti da Airbus, comparando i dati di traffico relativi agli ultimi mesi con quelli registrati nel corrispondente periodo del 2003. E' risultato che i passeggeri che hanno utilizzato Airbus per i loro spostamenti da e per l'Aeroporto di Bologna, drasticamente ridottisi nella fase transitoria in cui operava il collegamento sull'Aeroporto di Forlì, hanno invece confermato l'apprezzamento per il servizio una volta che questo ha ripreso a viaggiare sul tragitto consueto: anzi sono cresciuti, evidentemente gradendo sia la nuova versione "intercontinentale" dell'Aeroporto, sia gli aggiornamenti, in termini di fermate e di frequenza delle corse, che ATCM ha apportato al servizio per rispondere meglio alle richieste della clientela. Se in luglio, quando il servizio così rinnovato era dunque ancora in fase di rodaggio, i nostri passeggeri sono cresciuti di poco meno di un punto percentuale, in agosto l'aumento si è avvicinato al 5%.

